



REGIONE MARCHE

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 – INTERVENTO SRG05

Intervento SRG05 – “Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale”

Obiettivi: L'intervento è finalizzato a contribuire, con l'attività di animazione ed ascolto, a migliorare la qualità della progettazione delle strategie di sviluppo locale.

Destinatari del bando: GAL già costituiti, GAL di nuova costituzione

Dotazione finanziaria assegnata: € 200.000,00

Scadenza per la presentazione delle domande: 21 luglio 2023 – ore 13.00

Responsabile del procedimento

Responsabile regionale: Patrizia Barocci

Telefono 071-806.3642 – **Indirizzo mail:** patrizia.barocci@regione.marche.it

Sommario

1. Definizioni	4
2. Obiettivi e finalità	4
3. Ambito territoriale	5
4. Dotazione finanziaria	5
5. Descrizione del tipo di intervento	5
5.1 Condizioni di ammissibilità all'aiuto	5
5.1.1 <i>Requisiti del soggetto richiedente</i>	5
5.1.2 <i>Requisiti del progetto</i>	7
5.2 Tipologia dell'intervento	8
5.3 Spese ammissibili e non ammissibili	8
5.3.1 <i>Spese ammissibili</i>	8
5.3.1 <i>Spese non ammissibili</i>	10
5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto	10
5.4.1 <i>Entità dell'aiuto</i>	10
5.5 Selezione delle domande di sostegno	11
5.5.1 <i>Criteri per la selezione delle domande</i>	11
5.5.2 <i>Modalità di formazione della graduatoria</i>	12
6. Fase di ammissibilità	13
6.1 Presentazione della domanda di sostegno	13
6.1.1 <i>Modalità di presentazione delle domande</i>	13
6.1.2 <i>Termini per la presentazione delle domande</i>	13
6.1.3 <i>Documentazione da allegare alla domanda</i>	14
6.1.4 <i>Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa</i>	14
6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno/pagamento	16
6.2.1 <i>Valutazione del Progetto di Cooperazione e controlli amministrativi in fase istruttoria</i>	16
6.2.2 <i>Comunicazione dell'esito istruttorio al richiedente</i>	16
6.2.3 <i>Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità</i>	16
6.2.4 <i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria</i>	17
6.2.5 <i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i>	17
7. Fase di realizzazione e pagamento	17
7.1 Variazioni progettuali	17
7.1.1 <i>Presentazione delle domande di variazione progettuale</i>	18
7.1.2 <i>Documentazione da allegare</i>	18
7.1.3 <i>Istruttoria delle domande</i>	18
7.2 Domanda di pagamento di SALDO	19

7.2.1	<i>Presentazione delle domande</i>	19
7.2.2	<i>Istruttoria delle domande</i>	20
7.3	Impegni dei beneficiari	20
7.4	Controlli e sanzioni	20
7.5	Richieste di riesame e presentazione di ricorsi	21
7.6	Informativa trattamento dati personali e pubblicità	21

1. Definizioni

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP): E' il documento di programmazione nazionale per il settore agricolo, agroalimentare e forestale per il periodo 2023-2027 e che interessa entrambi i principali Fondi europei del settore primario, il FEAGA e il FEASR.

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE (CSR): E' il documento regionale di programmazione e gestione degli interventi di sviluppo rurale tramite il quale sono definite le condizioni di accesso, le priorità, i tassi di aiuto, e gli altri vincoli stabiliti in base alle peculiarità del proprio contesto della regione Marche, in relazione agli "interventi nazionali con specificità regionali" del PSP.

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.

AUTORITA' DI GESTIONE: l'Autorità di gestione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 è individuata nel Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche;

BENEFICIARIO: Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

DOMANDA DI SOSTEGNO: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda che il beneficiario presenta per ottenere il pagamento.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE: organo collegiale nominato dall'AdG competente per la valutazione del progetto presentato e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal bando.

COMMISSIONE DI RIESAME: organo collegiale competente per la valutazione delle domande a seguito della presentazione di richiesta di riesame i cui componenti sono nominati dall'AdG con specifico atto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PAGAMENTO: organo collegiale competente per la fase del pagamento.

DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO: provvedimento del Dirigente responsabile di intervento con il quale viene approvata la graduatoria unica regionale e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

FEASR: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

SIAR: Sistema Informativo Agricoltura Regionale;

FASCICOLO AZIENDALE: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

2. Obiettivi e finalità

Il sostegno garantito dal presente Intervento SRG05 "Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ha la finalità di favorire la costituzione del partenariato e migliorare la qualità della progettazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL)

È in tal senso considerata importante l'attività di coinvolgimento ed animazione che il GAL, già costituito o di nuova costituzione, deve svolgere per incoraggiare i membri delle varie comunità ad aggregarsi ed a partecipare a processi condivisi di sviluppo locale, che siano basati su fattori e visioni comuni di crescita innovativa e compatibile.

Dall'ascolto di coloro che rappresentano gli interessi del territorio, dall'analisi di contesto e dall'individuazione dei fabbisogni dovrà emergere la proposta di strategie di sviluppo (SSL). Le stesse potranno eventualmente essere declinate anche in relazione a sub-aggregazioni formate intorno a specifiche progettazioni integrate.

3. Ambito territoriale

Gli ambiti territoriali sui quali è consentito sviluppare una strategia Leader sono riportati nell'Allegato E del presente bando.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il bando della presente intervento è pari ad **€ 200.000,00**.

La dotazione finanziaria disponibile è al netto della quota del 10% che è cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione delle domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.

5. Descrizione del tipo di intervento

Il supporto preparatorio oggetto del presente intervento, previsto dall'art. 34 comma 1 lett. a) del Reg. UE 1060/2021 è strettamente correlato all'intervento SRG06 di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) da implementare nell'ambito dell'intervento SRG06.

Sostiene i costi sostenuti per le attività di animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL.

5.1 Condizioni di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei seguenti requisiti richiesti per il soggetto o per il progetto determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

Il sostegno preparatorio può essere assegnato sia ai GAL costituiti, che a quelli di nuova costituzione purché rispettino i seguenti requisiti:

I **GAL già costituiti** debbono:

- ✓ essere iscritti alla locale Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA);
- ✓ essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di sostegno.
- ✓ essere costituiti da partenariati locali composti da soggetti, rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, nei quali nessun singolo gruppo di interessi controlli il processo decisionale. Per gruppi di interesse si intendono i seguenti raggruppamenti:
 1. Organismi pubblici (Comuni, altri enti locali, enti Parco, Università, ecc.);
 2. Organizzazioni Professionali Agricole;

3. Organismi rappresentativi del terzo settore (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le società di mutuo soccorso, le associazioni, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore);
 4. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli (turismo, commercio, artigianato, industria, ecc.);
 5. Associazioni ambientaliste
- ✓ garantire la formale adesione al partenariato da parte dei Comuni del territorio candidato, in modo da assicurare il rispetto dei seguenti parametri:
- il numero di abitanti dei Comuni aderenti sia pari almeno a 40.000 e non superiore a 200.000 (calcolati in base ai dati dell'Allegato E);
 - i territori dei suddetti Comuni costituiscano un'area contigua, senza soluzione di continuità.

Ciascun Comune può aderire con il proprio territorio ad un solo GAL.

I GAL di nuova costituzione debbono:

- ✓ impegnarsi ad iscriversi alla locale Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) in caso di esito positivo dell'istruttoria della presente selezione e prima di presentare il successivo PSL;
 - ✓ essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto su SIAR. Nei casi di Gal in via di costituzione per il fascicolo aziendale si farà riferimento a quello del soggetto capofila
 - ✓ essere costituiti da partenariati locali composti da soggetti, rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, nei quali nessun singolo gruppo di interessi controlli il processo decisionale. Per gruppi di interesse si intendono i seguenti raggruppamenti:
 1. Organismi pubblici (Comuni, altri enti locali, enti Parco, Università, ecc.);
 2. Organizzazioni Professionali Agricole;
 3. Organismi rappresentativi del terzo settore (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le società di mutuo soccorso, le associazioni, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore);
 4. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli (turismo, commercio, artigianato, industria, ecc.);
 5. Associazioni ambientaliste
 - ✓ garantire la formale adesione al partenariato dei Comuni del territorio candidato, in modo da assicurare il rispetto dei seguenti parametri:
 - il numero di abitanti dei Comuni aderenti raggiungano almeno 40.000 e non superino 200.000 (calcolati in base ai dati dell'Allegato E);
 - i territori dei suddetti Comuni costituiscano un'area contigua, senza soluzione di continuità.
- Ciascun Comune può aderire con il proprio territorio ad un solo GAL.

5.1.2 Requisiti del progetto

L'assegnazione del sostegno è subordinata alla presentazione di **una proposta di SSL**, risultato dell'attività di consultazione e animazione che, per essere considerata ammissibile deve:

- raggiungere di un punteggio minimo di accesso pari a 0,50, calcolato sulla base dei criteri di cui al par. 5.5.1;
- garantire la coerenza con il Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Marche 2023-2027 e con il PSP nazionale;
- Individuare specifici ambiti tematici, tra quelli elencati di seguito, al fine di favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali. Le Strategie dovranno puntare al massimo su due temi; in ogni caso dovranno chiaramente indicare il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti. Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER
 - ✓ **servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;**
 - ✓ **sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;**
 - ✓ **sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.**
- prevedere gli interventi che si intendono attivare in relazione a quelli previsti nelle schede del CSR Marche 2023 – 2027 e di seguito riportati:
 - SRD09 – az. a) e c) Investimenti non produttivi nelle aree rurali;
 - SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli nelle aree rurali;
 - SRG06 – A. per progetti di cooperazione e interventi a regia diretta;
 - SRG06 – B.1 Gestione e B.2 Animazione e comunicazione
 - SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, limitatamente alla cooperazione per il turismo rurale e per l'inclusione sociale ed economica;
 - SRH03 – Formazione dei soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali, con esclusione degli operatori del settore agricolo, forestale ed agroalimentare;
 - SRH04 – Azioni di informazione, con esclusione degli operatori del settore agricolo, forestale ed agroalimentare;
 - SRH05 – Azioni dimostrative, con esclusione degli operatori del settore agricolo, forestale ed agroalimentare;
- individuare i target di ciascun intervento proposto in termini di numero di progetti che si prevede di finanziare;
- prevedere un piano finanziario che evidenzia l'allocazione delle risorse nell'ambito degli interventi della strategia, con l'indicazione delle risorse eventualmente destinate a finanziare la strategia di aggregazione relativa ai Progetti Integrati Locali (PIL), i progetti di cooperazione e i progetti a regia diretta. Il piano finanziario deve essere elaborato in relazione alla potenziale dotazione complessiva di fondi pubblici, calcolata con i parametri di seguito indicati:

La dotazione finanziaria per Strategie di Sviluppo Locale è di complessivi **€ 23.900.000,00** così suddivisa:

 - Sotto intervento A "Sostegno alle strategie di sviluppo locale" per complessivi **€ 17.925.000**
 - Sotto intervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" per complessivi **€ 5.975.000**

E' individuata una Riserva di performance pari al **5%** del totale dell'assegnazione complessiva che sarà attribuito ai GAL in relazione allo stato di attuazione in termini qualitativi e quantitativi.

I parametri da utilizzare sono:

- A) Una quota base per ciascuno dei GAL ammessi al finanziamento pari a **1.500.000,00** di Euro;
- B) Una quota connessa alla dimensione del territorio rurale del GAL, calcolata con i dati ISTAT 2020 e con la seguente procedura:
 - quantificazione del montante connesso alla dimensione territoriale, pari al **50%** di 14.900.000 Euro;
 - quantificazione della percentuale della superficie del GAL rispetto al totale della superficie dell'area LEADER della regione (7.303 Km²);
 - applicazione della percentuale di cui al punto precedente sul montante connesso alla dimensione territoriale;
- C) Una quota connessa alla popolazione residente nel territorio del GAL, con i dati censuari 2022 calcolata con la seguente procedura:
 - quantificazione del montante connesso alla popolazione residente, pari al **50%** di 14.900.000 Euro;
 - quantificazione della percentuale della popolazione del GAL rispetto al totale della popolazione dell'area LEADER della regione (533.115 abitanti);
 - applicazione della percentuale di cui al punto precedente sul montante connesso alla popolazione residente;

5.2 Tipologia dell'intervento

Ai fini della predisposizione della Proposta di strategie di sviluppo locale, sono previsti i seguenti sotto interventi:

- **Sotto intervento A.** "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" – articolate nelle diverse tipologie di intervento di cui paragrafo 5.1.2.
- **Sotto intervento B.** "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" - articolata in due operazioni: *Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.*

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il 25% del contributo pubblico totale alla strategia.

5.3 Spese ammissibili e non ammissibili

5.3.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'attività di animazione e coinvolgimento effettivamente sostenute successivamente alla data del 15.05.2023, finalizzate alla predisposizione di una proposta di SSL.

Le spese sostenute dal GAL debbono essere effettuate con modalità tracciabile. Per tutte le transazioni relative all'intervento, fattura o il documento contabile equipollente, deve riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa secondo quanto previsto dal DDD n. 55/2022. Deve inoltre essere presentata la

dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegare alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (Sdi)

Inoltre, in base a quanto indicato dal DDD n. 55/2022, si può considerare indicazione equipollente a quella dell'ID domanda e sottomisura di riferimento o del CUP, l'indicazione del CIG che, direttamente o indirettamente, rimandi all'ID domanda e alla sottomisura di riferimento.

Le spese ammissibili riguardano i costi relativi alle attività di:

- A. analisi del territorio e dei suoi fabbisogni;
- B. animazione presso le comunità ed i relativi rappresentanti;
- C. definizione e redazione di una proposta di strategia di sviluppo locale.

In particolare si fa riferimento a:

1. costi per il personale, comprensivi di missioni e rimborsi spesa per trasferte, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere;
2. studi, acquisizione dati, analisi, consulenze e spese di redazione di elaborati;
3. azioni legate alla consultazione delle comunità locali (spese di organizzazione e realizzazione workshop, seminari, incontri) esplicitamente finalizzati all'elaborazione di un Piano di sviluppo locale;
4. azioni di formazione per gli attori locali.

Il valore dell'IVA è riconoscibile nei casi in cui la stessa risulti "non recuperabile".

Per ciò che riguarda **studi, acquisizione dati, analisi, consulenze** l'acquisizione è effettuata in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data visibilità almeno sul sito del GAL e dei Comuni che rientrano nell'area GAL per un periodo minimo di 15 giorni. Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti del Consiglio di amministrazione del GAL.

Il bando o l'avviso deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- ✓ contenuto dell'incarico,
- ✓ durata
- ✓ criteri di selezione
- ✓ termine e modalità di presentazione della domanda
- ✓ valore dell'incarico.

Per l'acquisizione di beni e servizi sarà fatto riferimento alle procedure ordinarie di cui al Codice dei contratti pubblici. E' comunque possibile procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo D.Lgs 50/2016 e s.m., secondo le seguenti modalità:

- nel caso di acquisizione di beni e servizi per importi pari o inferiori a € 40.000,00 (IVA esclusa) si potrà ricorrere all'affidamento diretto nel rispetto delle indicazioni delle Linee guida ANAC n. 4;
- nel caso di acquisizione di beni e servizi superiori a € 40.000 (IVA esclusa) e sino alla soglia comunitaria si procederà mediante trattativa negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione, e delle ulteriori disposizioni delle medesime Linee guida e del Codice dei Contratti pubblici.

È fatto espresso divieto di frazionare artificialmente le spese all'interno della medesima tipologia di spesa allo scopo di sottoporle alla disciplina dell'affidamento diretto.

Per il **personale** da utilizzare nelle attività di cui al presente bando:

- i GAL che hanno operato nella programmazione 2014-2022, è possibile avvalersi della struttura amministrativa e operativa già selezionata;
- i GAL di nuova costituzione, possono conferire incarichi – in base alle procedure indicate in precedenza.

Per quanto riguarda le spese di viaggio e diaria le stesse sono riconosciute ad amministratori e personale del GAL, nonché a professionisti ed esperti incaricati delle attività di cui al presente bando. Le spese debbono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e comunque nel rispetto dei seguenti limiti:

- rimborso chilometrico: 1/6 del costo della benzina desunto dalle tabelle ACI pubblicate sul sito www.aci.it;
- pasti: sino ad un massimo di 24,00€/pasto.

5.3.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese elencate al punto precedente sostenute prima del presente bando;
- imposte e tasse. In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA non recuperabile è ammessa solo se realmente e definitivamente sostenuta dai GAL¹
- attività oggetto di altri finanziamenti pubblici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- tutte le spese non direttamente riconducibili all'attività di preparazione della SSL.

5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto

5.4.1 Entità dell'aiuto

Sarà riconosciuto un sostegno pari al **100%** delle spese considerate ammissibili sino ad un importo massimo di **30.000,00 €** per beneficiario.

Tale sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dall'eventualità che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo progettata dal GAL che beneficia del sostegno, risulti ammissibile ancorché non finanziato.

Le domande di sostegno saranno finanziate fino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione.

¹ Per il riscontro documentale dell'effettivo operato dei GAL, accanto alla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, con la quale il Presidente del GAL attesta che l'IVA non è stata portata in detrazione e che è stata realmente e definitivamente sostenuta, per il controllo, gli istruttori dovranno far riferimento alle scritture contabili (in particolare, ai registri IVA).

5.5 Selezione delle domande di sostegno

5.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica regionale, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Caratteristiche e composizione del partenariato	15%
B. Caratteristiche di ruralità dell'ambito territoriale	15%
C. Qualità della proposta delle Strategie di Sviluppo Locale	(70%)
C1 . Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area	20%
C2. Qualità e concentrazione delle scelte strategiche rispetto agli ambiti tematici	30%
C3. Capacità della strategia proposta di favorire l'aggregazione e la progettazione integrata	20%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Caratteristiche e composizione del partenariato	Punti
- Il partenariato del GAL risulta formato da tutte le componenti economiche e sociali del territorio, con una prevalenza (in termini percentuali) negli organi decisionali del GAL dei rappresentanti dei settori oggetto dei tematismi prescelti	1
- Nell'ambito del partenariato e degli organi decisionali del GAL sono rappresentate tutte le componenti economiche e sociali del territorio	0,5
- Assenza nell'ambito del partenariato e degli organi decisionali dei rappresentanti di alcuni dei tematismi prescelti	0

B. Caratteristiche di ruralità dell'ambito territoriale del GAL proponente	Punti
- Percentuale di territorio con classi di ruralità D e C3 pari o superiore al 70%	1
- Percentuale di territorio con classi di ruralità D e C3 maggiore del 50% inferiore al 70%	0,5
- Percentuale di territorio con classi di ruralità D e C3 pari o inferiore al 50%	0

C1. Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area	Punti
- L'analisi di contesto e la SWOT dell'area di azione del GAL appaiono accurate, coerenti e ben argomentate, soprattutto in riferimento ai tematismi prescelti.	1
- L'analisi di contesto e la SWOT dell'area di azione del GAL appaiono idonee anche in riferimento ai tematismi prescelti e agli obiettivi generali della strategia europea	0,5
- L'analisi di contesto e la SWOT dell'area di azione del GAL appaiono appena sufficienti in riferimento ai tematismi prescelti e agli obiettivi generali della strategia europea	0

C2. Qualità e concentrazione delle scelte strategiche rispetto agli ambiti tematici	Punti
- La strategia complessiva indicata nella proposta di SSL evidenzia una precisa coerenza e consequenzialità con l'analisi di contesto effettuata in riferimento all'area GAL e una concordanza con il CSR Marche. Le scelte strategiche sono chiare e mostrano una reale ed efficace concentrazione degli interventi nell'ambito di un unico tematismo, ovvero, nel caso della scelta di due ambiti tematici, è dimostrata la completa connessione tra di essi	1
- La strategia complessiva indicata nella proposta di SSL mostra una buona connessione con l'analisi di contesto effettuata in riferimento all'area GAL e congruenza con il CSR Marche. Le scelte strategiche riguardano due ambiti tematici diversi e la connessione tra di essi è evidente, sebbene per alcuni interventi secondari non è dimostrata la complementarietà e la sinergia con gli interventi principali	0,5
- La strategia complessiva indicata nella proposta di SSL mostra una sufficiente adesione all'analisi di contesto, effettuata in riferimento all'area GAL e concordanza con il CSR Marche. Le scelte strategiche riguardano due ambiti tematici e la connessione tra di essi è appena sufficiente, non essendo sempre chiara la complementarietà e la sinergia tra i diversi interventi principali	0

C3. Capacità della strategia proposta di favorire l'aggregazione e la progettazione integrata	Punti
- La strategia proposta nel PSL indica chiaramente le modalità di attivazione di aggregazioni territoriali della progettazione integrata in relazione ai tematismi prescelti ed il carattere prioritario che la progettazione integrata assume nel perseguimento degli obiettivi dichiarati	1
- La strategia proposta nel PSL non evidenzia le modalità di attivazione di aggregazioni territoriali e l'attuazione della progettazione integrata in relazione ai dei tematismi prescelti	0

La valutazione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale e la relativa assegnazione dei punteggi è effettuata da una **Commissione di valutazione**, nominata dall'AdG dopo la presentazione delle domande.

La Commissione valuta i progetti sulla base di una griglia contenente i parametri che individuano e dettagliano gli elementi da considerare per l'attribuzione dei punteggi.

5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- 1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C1-C2-C3);**

2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C1-C2-C3) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,50**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui al presente bando.

6. Fase di ammissibilità

6.1 Presentazione della domanda di sostegno

I termini del procedimento sono fissati in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall'articolo 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr. 6.2.3) sospende i termini per concludere il procedimento. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

6.1.1 Modalità di presentazione delle domande

L'istanza, dovrà essere presentata **esclusivamente** su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo: **<http://siar.regione.marche.it>** mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda
- **caricamento su SIAR** degli allegati
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente **in forma digitale** mediante dispositivo per la firma digitale qualificata, rilasciata da apposito soggetto certificatore in ambito digitale (CA - Certification Authority) accreditato da AGID (RA - Registration Authority); è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità della modalità di firma scelta con il sistema SIAR; **è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.**

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

Oltre ai dati identificativi del richiedente, la domanda deve contenere:

- a) elenco dei Comuni che hanno dato adesione al GAL con indicazione del numero di abitanti (dati Istat 2022), che deve essere compreso tra 40.000,00 e 150.000,00;

6.1.2 Termini per la presentazione delle domande

La domanda va presentata a partire dal **18 maggio 2023** e fino al giorno **21 luglio 2023 alle ore 13.00**, termine perentorio. La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine,

- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- b) Atto costitutivo del GAL e suo Statuto dal quale sia anche possibile desumere che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- c) copia degli atti di adesione da parte dei singoli Comuni ad un unico GAL;
- d) Proposta della Strategia di Sviluppo Locale con le seguenti caratteristiche e contenuti:
 1. documento (parte descrittiva) max 40 pagine con font Arial 12, redatto in base alle indicazioni fornite nell'**Allegato B**) al presente bando, sviluppando obbligatoriamente i capitoli in esso riportati. Ciascun GAL può aggiungere argomenti e temi ritenuti utili alla migliore comprensione delle finalità e della strategia;
 2. tabelle finanziarie riepilogative con indicazione delle singole attribuzioni per annualità e tabella sintetica degli indicatori con indicazione del numero di progetti che si prevede di finanziare con ciascuno di essi, come da schemi riportati nell'**Allegato C**);
- e) la documentazione relativa all'attività di animazione e consultazione svolta per la predisposizione della proposta di strategia di sviluppo locale;
- f) Copia dell'atto del CdA del GAL che approva la Proposta di SSL;
- g) in caso di acquisizione di beni e servizi, la check list AGEA 9.2 debitamente compilata.

6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Errori sanabili o palesi:

Le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma.

Si considera errore palese quindi quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie.

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

Vengono indicate talune tipologie di errori che possono essere considerate come errori palesi:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;

- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

NON si considerano errori palesi:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione prevista a pena di inammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi.

Delega, variazioni e integrazioni

Nel caso in cui il richiedente per la gestione di tutti gli atti relativi alla partecipazione ad un bando sia rappresentato da un altro soggetto, deve trasmettere all'AdG una procura speciale contenente:

- i dati del soggetto delegato,
- le attività delegate.

Il potere di rappresentanza si intende conferito sino al compimento di tutti gli adempimenti relativi alla partecipazione al bando.

La procura deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata².

Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità o per l'attribuzione di punteggi non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio a meno che i dati trasmessi comportino variazioni tali da compromettere l'ammissibilità o da comportare la riduzione dei punteggi da attribuire, in tal caso si provvede a prenderne atto e ad effettuare la valutazione in base alla nuova documentazione prodotta.

Le comunicazioni del beneficiario devono essere effettuate mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come di seguito specificato.

Invio di documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine di 20 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta, esclusivamente attraverso il SIAR, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

²Nella fattispecie non sono comprese le "varianti" che possono essere invece presentate successivamente alla formazione della graduatoria disciplinate al paragrafo 7.1. del presente bando.

6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno/pagamento

6.2.1 Valutazione del Progetto di Cooperazione e controlli amministrativi in fase istruttoria

L'istruttoria è eseguita da una Commissione nominata con atto dell'Autorità di gestione del CSR 2023-2027, che prevede:

- la verifica della presenza e completezza della documentazione richiesta dal bando al paragr. 6.1.3;
- la verifica che il numero di abitanti nell'area GAL composta in base agli atti di adesione dei singoli Comuni sia pari o superiore a 40.000 ed inferiore a 200.000. Il requisito è controllato con i dati desunti dall'Allegato E;
- la verifica che l'area d'intervento di ciascun GAL ha carattere di contiguità;
- la verifica che a livello decisionale, nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale. Il dato sarà desunto dalla visura Camerale e della verifica della documentazione trasmessa dal GAL costituito o costituendo;
- per i GAL già costituiti che la società non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- che il rappresentante legale del GAL non abbia sentenze definitive per reati contro la pubblica amministrazione;
- la valutazione della Proposta di Strategia di Sviluppo Locale

6.2.2 Comunicazione dell'esito istruttorio al richiedente

In caso di inammissibilità parziale o totale della domanda o nel caso di riduzione del punteggio di priorità dichiarato in domanda si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l'indicazione:

- ✓ del punteggio assegnato;
- ✓ degli investimenti ammessi;
- ✓ del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- ✓ del contributo concedibile;
- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. paragrafo 6.2.3).

6.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere, esclusivamente attraverso SIAR, il riesame e la ridefinizione della propria posizione alla Commissione di riesame nominata dall'AdG, attraverso la presentazione di osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Il SIAR non consentirà la presentazione della richiesta oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (esempio violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

Tali istanze saranno esaminate dalla Commissione nei 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria regionale.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal dirigente responsabile di intervento, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

A conclusione dell'attività istruttoria il Responsabile regionale di intervento predispone la graduatoria, sulla base delle domande dichiarate ammissibili.

Sono ammesse a finanziamento tutte le domande collocate in posizione utile in graduatoria fino alla copertura delle risorse attribuite. L'assegnazione del contributo avverrà nel rispetto dei limiti previsti dalla disponibilità finanziaria dell'intervento (cfr. paragrafo 4.).

La graduatoria è approvata con decreto del dirigente preposto al coordinamento della Intervento.

6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito **www.norme.marche.it** ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/17 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale e Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultano ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione; o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità saranno inviate a firma del responsabile regionale di intervento.

7. Fase di realizzazione e pagamento

La Regione Marche raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di domanda di pagamento del saldo al termine dell'attuazione.

7.1 Variazioni progettuali

Il beneficiario può presentare **1 sola richiesta** di variante al progetto approvato.

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

- modifiche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'ammissibilità della domanda: Requisiti del soggetto richiedente (paragr. 5.1.1.), Requisiti del progetto (paragr. 5.1.2.);
- modifiche sostanziali degli elementi che hanno determinato le priorità attribuite al progetto (paragr. 5.5.1.);

- modifiche del partenariato;
- modifiche al piano degli investimenti.

7.1.1. Presentazione delle domande di variazione progettuale

Le domande di variante possono essere presentate **solo tramite SIAR**. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non è prevista la comunicazione della variante prima della sua realizzazione.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante fino a **60** giorni prima della data stabilita per la rendicontazione.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano approvato non determinano aumento di contributo; sono quindi totalmente a carico del beneficiario.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità³).

7.1.2. Documentazione da allegare

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

- a) relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.
- b) un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema SIAR.

7.1.3. Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni

³ **Ritiro di domande di aiuto, domande di sostegno, domande di pagamento e altre dichiarazioni.** Una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tale ritiro è registrato dall'autorità competente. Uno Stato membro che si avvale delle possibilità previste all'articolo 21, paragrafo 3, può disporre che la comunicazione alla banca dati informatizzata degli animali di un animale che non si trova più nell'azienda possa sostituire il ritiro scritto. **2.** Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al paragrafo 1 o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze. **3.** I ritiri di cui al paragrafo 1 riportano i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel secondo e nel terzo caso la comunicazione dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie, da presentarsi tramite SIAR, per il riesame ad opera della Commissione di riesame.

Il Dirigente responsabile di misura adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

7.2 Domanda di pagamento di SALDO

7.2.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo attraverso il SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx> entro il termine del **31.12.2023**

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. documentazione di spesa relativa a:

a) *costi per il personale:*

- elencazione del personale impegnato nelle attività di cui al Piano di preparazione del PSL;
- time sheet del personale impegnato nel caso in cui l'attività non sia svolta a tempo pieno;
- copie missioni e rimborsi spesa per trasferte;

Per i costi del personale si farà riferimento al costo standard unitario elaborato ai sensi dell'art. 67 del Reg. UE 1303/2013 già adottato per le misure del PSR 201-2022 strutturato come di seguito indicato:

<i>Fascia di costo - Livello</i>	<i>Beneficiari - Imprese</i>	<i>Tipologia</i>
ALTO	€/h 75,00	Livelli dirigenziali
MEDIO	€/h 43,00	Livelli di quadro
BASSO	€/h 27,00	Impiegati - operai

b) *studi e consulenze:*

- documentazione relativa alla procedura di selezione;
- relativi contratti;
- prodotti di tali affidamenti;

c) *azioni legate alla consultazione delle comunità locali:* Per le spese sostenute in relazione alle voci di costo di seguito indicate si farà riferimento al prezzario di cui alla DGR 647/2020 e s.m., con particolare riferimento all'Al. A del DGR n 342/2022.

- documentazione relativa alle spese di organizzazione e realizzazione workshop, seminari, incontri esplicitamente finalizzati all'elaborazione di un Piano di sviluppo locale,
- documentazione fotografica, Affitto sale
- copia di eventuali locandine o avvisi degli incontri convocati,
- raccolta delle firme dei partecipanti ai seminari e incontri;

d) *azioni di formazione per gli attori locali:*

- documentazione delle procedure di acquisizione del servizio formativo,
- copia degli elenchi di partecipazione;

- copia fatturazione dell'ente formativo e degli altri costi sostenuti dal GAL per l'esecuzione dell'attività (noleggio strumentazione, affitto locali, ecc.).

E' possibile l'adozione dei costi standard unitari di cui alle analoghe misure del PSR per l'importo di 11 euro/ora/allievo in caso di corsi di formazione con più di 8 allievi, oppure 18 euro/ora/allievo in caso di corsi di formazione con meno di 8 allievi.

- e) nel caso di acquisizione di beni e servizi (*acquisizione di dati, elaborazioni ed analisi, spese di redazione di elaborati*) la documentazione relativa alle procedure seguite e la check list AGEA 2.9 compilata

7.2.2 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si esegue, nell'arco temporale di 45 giorni, i controlli amministrativi e tecnici finalizzati a verificare:

- la presenza della documentazione prevista dal bando;
- il rispetto delle condizioni previste dal bando per le spese relative all'attività rendicontata;
- l'effettivo pagamento delle spese dichiarate.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuati i controlli in loco a campione di competenza del Settore Audit e Controlli Comunitari

7.3 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario si impegna a:

- a) adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
- b) realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità del sotto intervento;
- c) conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo dell'aiuto;
- d) consentire ai medesimi soggetti ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo;
- e) per i GAL di nuova costituzione provvedere all'iscrizione alla locale Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) in caso di esito positivo dell'istruttoria della presente selezione, prima della domanda di pagamento.
- f) restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

7.4 Controlli e sanzioni.

Fatta salve specifiche norme comunitarie, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate con DGR n. 1150 del 19/09/2022 ss.mm.

7.5 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo relativa alla domanda di variante e a quella di SALDO, il beneficiario può presentare alla Commissione di Riesame, esclusivamente tramite SIAR, osservazioni eventualmente corredate da documenti, entro il termine perentorio di 10 giorni indicato nella comunicazione.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione o, nel caso, di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC) dalla data di invio della PEC.

La richiesta di riesame viene esaminata entro i quindici giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo, il beneficiario può presentare:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

7.6 Informativa trattamento dati personali e pubblicità⁴.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative al trattamento dei dati è: rdp@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del CSR (complemento del programma di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 79 del 30 luglio 2018.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – con funzioni di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di Intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed il tempo stabilito, per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

⁴ D. Lgs. 30.6.2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale in qualità di Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2020 presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.